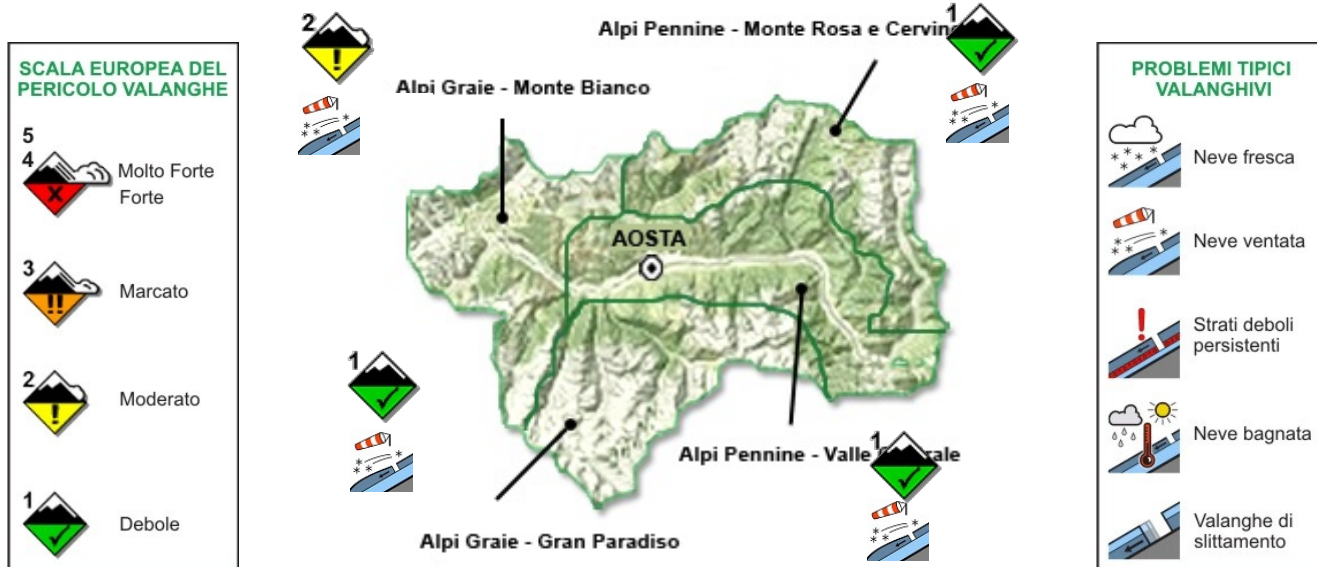


SETTORE ALPI GRAIE E PENNINE

**Bollettino Valanghe nr 89 emesso dal Centro Addestramento Alpino
alle ore 14:00 del 03/03/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 04/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: 0 0 0 I recenti accumuli di neve ventata alle quote più alte non legano ancora del tutto bene con il vecchio manto e sono in parte instabili. Le condizioni di stabilità atmosferica e l'incidenza dei raggi solari del periodo favoriranno l'umidificazione del manto. All'interno del manto nevoso sono presenti degli strati fragili, soprattutto alle esposizioni settentrionali, che a causa della disomogeneità e umidificazione degli strati superficiali possono essere intercettati. Il distacco provocato è possibile principalmente con forte sovraccarico. L'attività valanghiva spontanea è in possibile ripresa, sono possibili scaricamenti di neve umida dalle barre rocciose.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GRAIE - GRAN PARADISO				 2300	 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI GRAIE - MONTE BIANCO				 2300	 DIMINUIZIONE	Le possibilità per le escursioni in ambiente montano innevato richiedono esperienza e una buona capacità nella valutazione del pericolo del sito specifico. Prestare attenzione ai punti di passaggio tra poca a tanta neve. I recenti e diffusi accumuli saranno localizzati in prossimità delle creste, conche, canali e nei pendii sottovento. Al di sotto dei 2300 metri è ancora possibile intercettare i sassi che la nuova neve ha parzialmente ricoperto. E' consigliato avere i rampant/coltelli al seguito.
ALPI PENNINE - MONTE ROSA E CERVINO				 2300	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE - VALLE CENTRALE				 2300	 STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.